

venerdì 29/06/2007

estratto da pagina 5

TAVOLO 494 LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE

Sicurezza nei cantieri Ecco i percorsi

ATTIVITÀ di sensibilizzazione allo Scarabelli, sette agenti della polizia municipale pronti a fare controlli sui cantieri edili, una serie di linee guida che da settembre verranno adottate in una decina di aziende: anche se i dati parlano di un calo degli infortuni sul lavoro, l'associazione Tavolo 494 e il Circondario continuano a puntare sulla prevenzione. Anche per l'assessore regionale al lavoro Paola Manzini, che ieri in via Boccaccio ha 'benedetto' l'attività del Tavolo e del Circondario, è questa l'unica via per ridurre i rischi: «Non basta applicare le norme, bisogna sviluppare una cultura sulla sicurezza nel lavoro».

Diversi i progetti e le attività sul settore edile, «certamente uno di quelli più a rischio» come ha sottolineato la delegata del Circondario alle politiche per il lavoro e per la sicurezza, Patrizia Cantoni. Il Circondario ha aderito alla progetto provinciale 'Cantiere vigile' che ha portato alla formazione di sette agenti della polizia municipale (tre a Imola, due a Castel San Pietro e tre a Medicina), che a breve potranno supportare i maggiori controlli sui cantieri edili.

Per quanto riguarda il Tavolo 494, l'attività di sensibilizzazione svol-

ta nelle scuole «non riguarderà più solo l'istituto per geometri Paolini e l'Itis Alberghetti ma anche l'agrario Scarabelli», ha detto il presidente del Tavolo Sergio Prati. A settembre poi una decina di imprese inizierà a sperimentare le linee guida predisposte per la qualificazione delle aziende, sottoponendo-

le anche alle ditte in subappalto: sono tre tabelle che aiutano a fare il punto sugli adempimenti burocratici 'strettamente necessari' all'avvio di un cantiere, quelli 'necessari' e quelli 'qualificanti'.

Già definiti inoltre i temi per le settimane della sicurezza previste da novembre, in cui si parlerà sia degli impianti elettrici di cantiere sia delle novità tecnologiche e normative sui ponteggi. Due tematiche molto specifiche, scelte al termine delle verifiche sulle 26 aziende che partecipano a un gruppo di ditte che si sottopone volontariamente ai controlli degli esperti del Tavolo per valutare vie di miglioramento. Ma la buona volontà non sempre basta, spiega Stefano Ferretti: «Se al 9 marzo, per gli impianti elettrici, avevamo dato l'ok all'87% delle aziende controllate, al 2 giugno siamo scesi all'85%».

Laura Dall'Olio

Nella foto da sinistra: Guido Laffi dell'Ausl, Sergio Prati, Paola Manzini e Patrizia Cantoni